

Minori: firma protocollo tra ministero Giustizia e **Con i Bambini** (2)
Per fornire opportunità lavorative a giovani del circuito penale

(ANSA) - ROMA, 09 NOV - Il Capo del Dipartimento Gemma Tuccillo ha evidenziato come

l'accordo contribuirà "ad offrire a tutti i giovani che entrano nel circuito penale, ma anche a quelli a rischio di devianza, un ventaglio di opportunità sempre più al passo con quelle che sono le notevolissime situazioni nelle quali il disagio adolescenziale viene a trovarsi".

Per il presidente di **Con i Bambini**, **Marco Rossi-Doria** si tratta di "un protocollo molto importante quello con le istituzioni che si occupano di **minori** e di presa in carico comunitaria presso il ministero della Giustizia. **Con i Bambini** lo sottoscrive con grande soddisfazione e gratitudine perché in qualche modo incardina il nostro bando dedicato ai ragazzi che vogliono cambiare rotta perché hanno commesso dei reati. Credo che questo rafforzi le potenzialità dei 17 partenariati che stanno già lavorando in ogni parte d'Italia. È anche una sperimentazione importante dal punto di vista istituzionale per innovare le politiche pubbliche: sono circa 5.000 i ragazzi e le ragazze coinvolti nei progetti del bando 'Cambio rotta'. Un grande cantiere educativo aperto da cui possiamo tutti imparare moltissimo".

Le 17 iniziative selezionate con il Bando, promosse grazie al coinvolgimento di organizzazioni del **Terzo Settore**, enti pubblici, istituti scolastici ed enti profit, interesseranno circa 5000 ragazzi tra i 10 e i 17 anni di età, già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM), agli Istituti Penali per i Minorenni (Acireale e Catania), ai Centri diurni polifunzionali (Lecce), all'Ufficio di esecuzione penale esterna (Taranto) o ai servizi sociali territoriali e sono state quasi tutte avviate nel mese di ottobre 2021.

Nei percorsi educativi possono essere coinvolti sia minorenni sia giovani adulti - che abbiano commesso un reato nella minore età e, al momento della pubblicazione del bando, non abbiano più di 21 anni - segnalati dall'Autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (Ussm) o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati 'di gruppo', oppure in uscita da procedimenti penali o amministrativi. (ANSA).



Peso:61%